



Osservatorio sociale regionale, Toscana, Anci. Sez. Toscana, *Il profilo sociale regionale: analisi della situazione sociale in Toscana: anno 2016: strumenti per la programmazione sociale e socio-sanitaria*, Firenze, Regione Toscana, 2017.

Il volume presenta il profilo sociale della Regione Toscana mettendo a sistema, in un quadro interpretativo unitario, le informazioni e i lavori conoscitivi che l'Osservatorio sociale regionale e gli altri organismi, istituti e agenzie regionali (Osservatorio scolastico, Osservatorio sul mercato del lavoro, Irpet, Ars, Istituto degli Innocenti, ecc.) hanno nel tempo prodotto sui vari argomenti di rilevanza sociale. Vengono dunque esplorate le differenze territoriali e l'andamento temporale di alcuni fenomeni con l'obiettivo di intercettare i principali cambiamenti in atto al fine di poter indirizzare adeguatamente la futura programmazione delle politiche sociali.

L'edizione 2016 del Profilo sociale regionale si articola in tre capitoli. Dopo l'analisi del contesto sociodemografico in Toscana, il volume si concentra sull'analisi di alcune tematiche considerate di rilevante interesse, evidenziandone le linee di tendenza e delinando le politiche, le azioni e i progetti regionali su:

- i minori e la condizione giovanile, attraverso un'analisi che parte dai servizi educativi per l'infanzia, per poi passare alla scuola e al disagio scolastico, alle problematiche occupazionali per chiudere con una sezione sugli stili di vita e i comportamenti a rischio;
- la disabilità, cercando di individuare i contorni di un universo complesso e di difficile definizione, analizzando alcuni servizi e interventi dedicati quali gli inserimenti scolastici e il collocamento mirato, ed esplorando il tema dell'accessibilità;
- gli anziani, evidenziandone la consistenza sul territorio e procedendo con una stima della fragilità e della non autosufficienza;
- gli stranieri, prendendo in considerazione gli elementi primari che indeboliscono i processi di inserimento (disagio scolastico e difficoltà lavorative) e presentando un focus su alcuni servizi per l'integrazione e sulle azioni regionali di integrazione;
- l'esclusione sociale, coniugata attraverso le tre dimensioni del disagio economico (indicatori di reddito e di sofferenza economica), lavorativo (indicatori di disoccupazione e utilizzo degli ammortizzatori sociali) e abitativo (indicatori su sfratti e difficoltà per il pagamento degli affitti);
- la violenza di genere, analizzando le caratteristiche delle vittime, delle violenze perpetrate e dei maltrattanti e offrendo una panoramica dei servizi a supporto delle vittime di violenza.

Conclude il volume un ampio capitolo dedicato alle principali risorse sociali presenti sul territorio toscano: la spesa per interventi sociali dei Comuni, il terzo settore ovvero il tessuto associazionistico e di cooperazione sociale, il lavoro domestico di cura e il servizio civile.